

91-18

Vina Gesù e M.<sup>ssa</sup>

Gen.<sup>ma</sup> e Ca.<sup>ma</sup> Consorella nel S.<sup>no</sup> C.<sup>no</sup>

La buona Signora Luisa Borzone

ho sempre giudicato del suo tenor d'vita  
per santa che altro, La misericordia di Dio  
reglia di continuo sopra di Lei e delle opere  
sue, la mattina del 31 <sup>agosto</sup> Settembre stando in  
adorazione al S.<sup>no</sup>

Gesù <sup>scrive</sup> ~~scrive~~ Crocifisso, il buon  
Gesù <sup>scrive</sup> Dirgli alla Borzone che  
non venga meno alla fede al mio amore,  
e non più, quanto bontà, quant' amore  
che Gesù porta alle sue creature e lo  
sempre detto la misericordia di Dio, il suo  
Buen Cuore, reglia di continuo verso i suoi  
suoi fedeli) ora le scrivo un po' di tutto  
Diridendogli pure che la mia salute va mol  
to bene finora e così ringrazio ben di  
Cuore la bontà di Dio ed il conforto che

il santo Padre il Papa pio II che permes-  
so del padre Reverendo da lui conosciuto fu impu-  
rato che per questa volta non sarei morto -  
e così fui, bene vivo colla speranza quando  
il Signore gli piacerà di chiamarmi spe-  
ranzoso nella misericordia sua vado volentieri  
ai; Or sono quattordici giorni che il  
mio Eugenio modesto fu chiamato a casa  
per vedere la sua povera madre e per  
assistere e così gli presto tutte le cure  
figliate alla cara Genitrice sua, Do-  
menica <sup>1762</sup> alle ore 5 di sera rendeva la sua  
bell'anima a Dio andò a ricevere il premio  
delle lunghe e penose sofferenze sop-  
portate cristianamente per lungo tempo  
Dio nella sua pietosa misericordia la  
abbia nell' uogo della scaturidone, Dal-  
la lettera di modesto non posso descri-  
vere il dolore di quel povero figlio, ma il  
Signore nella sua bontà infinita

non abbandona ne giusto ne peccator. come  
dice il santo Evangelo, il Signore si rivela ai  
pargoli, vado adire quelli che hanno il  
cuor puro, ebbe nel suo immergo dolore  
una visione sulla SS<sup>ma</sup> Trinita. Dice  
Doni che nessuna scienza umana perquan-  
to alta saprà spiegarlo e soggiunge li dirò  
quando sarò Torino, povero modesto, con buono  
tutto di Dio, tre giorni prima gli venne un  
reuma in una gamba che non poteva più  
camminare e per giunta ebbe a casa altre  
miserie da sopportare riguardo per interesse, lui  
tutto distaccato dal mondo e dalla roba il  
demonio lo perseguita come un santo giobbe  
tutto passa sopra la terra Dio solo ne sempre  
ebbene chiniamo il capo dicendo fiat vo-  
luntas tua Dei mei  
Comencia Padre Curato va a Roma, io desidererei  
di andare a Terruggia ma il quasi e  
sempre per il viaggio

che non uso a dimandare perche sono certo  
d'un rifiuto essendo da poco tempo ritornato  
ebbene facciamo una privazione la no-  
stra vita e un continuo sacrificio e  
se lo facciamo per amor di Dio ci im-  
rito anche noi) tanto cose alla povera  
sorella sue S<sup>g</sup>lla. Maddalena e Gio-  
vanina Carlotto, Lena, Eugenio e la S<sup>g</sup>lla  
margherita,

o nel cuor sacro di Gesù misericordi  
suo nel Signor fra Leopoldo Maria

2 Vbre 1913 sera 10<sup>1</sup>/<sub>2</sub>